

ISTITUTO COMPRENSIVO "II GUERCINO"

Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738 44042 C E N T O (FERRARA)

E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT C.F. 90012650389

<http://www.istitutocomprendivo1cento.it>

PROTOCOLLO ALUNNI CON DIAGNOSI FUNZIONALE

Accogliere gli alunni diversamente abili significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna.

La scuola mette in atto un'organizzazione educativa e didattica differenziata, individualizzata, personalizzata per tutti gli alunni, e non soltanto per determinate categorie, perchè l'accoglienza degli alunni portatori di handicap non deve essere diversa da quella degli altri studenti e perciò discriminante ed emarginante in quanto tutti gli alunni hanno bisogno di percorsi didattici personalizzati.

È accogliente la scuola che consente a ciascun alunno, non solo al disabile, di procedere secondo i propri ritmi ed i propri stili di apprendimento, muovendo dalla specifica situazione di partenza. L'accoglienza si estrinseca nell'impegno di promozione dello sviluppo, della formazione, dell'educazione e dell'istruzione. E' ugualmente importante che gli alunni avvertano questo riconoscimento e si sentano aiutati nel loro impegno di autorealizzazione personale. Infatti l'accoglienza si realizza solo quando si sentono accolti, presi in considerazione e valorizzati.

L'integrazione degli alunni in situazione di handicap può essere realizzata solo in una scuola che si fa a misura di tutti gli alunni, perché tutti, non solo i disabili, sono diversi. La diversità è caratteristica peculiare dell'uomo.

FINALITA'

Il nostro Istituto si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di:

- assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola e in quello indispensabile tra il mondo della scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio di "Progetto di vita";
- offrire agli alunni diversamente abili la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità;

- favorire l'accoglienza o l'integrazione degli allievi diversamente abili attraverso percorsi comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento;
- organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata.

Il **Protocollo di Accoglienza** è una guida dettagliata d'informazione riguardante l'integrazione degli alunni con Diagnosi Funzionale all'interno della nostra scuola.

Contiene principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni diversamente abili, definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione scolastica, traccia le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

L'adozione del **Protocollo di Accoglienza** consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n° 104/92 e successivi decreti applicativi.

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo, l'Istituto si propone di:

a) definire pratiche condivise all'interno delle scuole di carattere:

- amministrativo e burocratico (documentazione necessaria);
- comunicativo e relazionale (conoscenza dell'alunno);
- educativo/didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe/ team);
- sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio, comuni, Unopia, enti per la costruzione del "Progetto di vita").

b) facilitare l'inserimento a scuola degli alunni disabili, supportandoli e sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;

c) favorire un clima di accoglienza nelle scuole che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione e sviluppi in particolare le abilità sociali e comunicative di ogni alunno.

PROGETTO INTEGRAZIONE - FASI PRINCIPALI

- PRECONOSCENZA E COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA
- CONTATTI CON LE SCUOLE FUTURE
- CRITERI INSERIMENTO NELLE CLASSI
- PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DI CLASSE
- INSERIMENTO, OSSERVAZIONE, ACCOGLIENZA
- RAPPORTI CON GLI ESPERTI
- PREDISPOSIZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI
- VERIFICA E VALUTAZIONE

TAPPE PER L'INSERIMENTO SCOLASTICO

FASI	TEMPI	ATTIVITA' PER L'ALUNNO
Iscrizione	Entro il termine stabilito dalla normativa ministeriale	Nell'ambito dei diversi percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola, l'alunno con la famiglia può visitare la scuola e avere un primo contatto conoscitivo. La famiglia procede con l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria della scuola entro i termini prestabiliti. La famiglia, inoltre, dovrà far pervenire la documentazione attestante la Certificazione per le attività di sostegno e relativa Diagnosi Funzionale direttamente a questa scuola.
Accoglienza	Entro maggio	Vengono organizzate una serie di attività e incontri di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra alunno e scuola (personale, struttura, attività,...).
Condivisione	Settembre	Presentazione dell'alunno al Consiglio di Classe/team con l'apporto del personale specialistico dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Uonpia).
Inserimento Integrazione	Nel corso dell'anno	Durante il primo periodo di scuola vengono proposte una serie di attività rivolte alle classi

		coinvolte e non solo, per assicurare un positivo inserimento nel nuovo contesto scolastico.
--	--	---

Nel mese di maggio l'insegnante di sostegno provvederà a stilare un progetto per la richiesta di ore integrative di supporto che verranno svolte da un educatore comunale laddove la Diagnosi Funzionale ne riporti l'indicazione.

L'educatore comunale ha un ruolo educativo-assistenziale limitato nel tempo relativamente all'alunno da lui seguito; le responsabilità sono esplicitate nel relativo contratto. Le ore dell'educatore sono indipendenti dalle ore dell'insegnante di sostegno. Eventuali compresenze in casi eccezionali devono essere autorizzate dal Dirigente scolastico.

L'educatore concorda con il Consiglio di Classe /team le attività da svolgere.

All'inizio dell'anno scolastico verrà redatto un calendario di utilizzo degli spazi/aule, dove poter effettuare attività didattiche specifiche di sostegno individualizzate o in piccolo gruppo.

**PERSONE DI RIFERIMENTO PREPOSTE ALL'ORGANIZZAZIONE:
RUOLI – COMPITI**

PERSONALE	COMPITI
Dirigente scolastico	-consultivi; -formazione delle classi; -assegnazione docenti di sostegno; -rapporti con le amministrazioni locali (Comune, Provincia, ...) e con le cooperative di educatori e Uonpia.
Funzione strumentale	-raccorda le diverse realtà riferite dai referenti di sostegno dei vari plessi; - tiene i contatti con gli operatori Uonpia e dei Servizi sociali del territorio, calendarizza gli incontri; - coordina la commissione H; -promuove l'attivazione di progetti specifici; -è referente dei rapporti con il CTS (Centro Territoriale di Supporto); -rendiconta al Collegio docenti; -controlla la documentazione in ingresso e in uscita.
Docente di sostegno	- partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione; - cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo- classe; -svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici;

	<ul style="list-style-type: none"> -partecipa agli incontri con la famiglia, esperti Uonpia, educatori comunali e coordinatore di classe; -fa parte della commissione H nella quale coopererà per un miglioramento costante del servizio.
Docente curricolare	<ul style="list-style-type: none"> -accoglie l'alunno nel gruppo-classe favorendone l'integrazione; -partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata; -contribuisce alla formulazione del PEI e del PDF; successivamente predispone interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno con Diagnosi Funzionale, soprattutto quando non è presente il collega specializzato.
Docente di sostegno referente di plesso	<ul style="list-style-type: none"> - riferisce indicazioni del Dirigente scolastico ai singoli consigli/team delle diverse sedi; - collabora con la F.S. nell'organizzare le attività scolastiche volte a favorire l'integrazione.
Docente coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none"> -partecipa alle riunioni Uonpia-scuola-famiglia e riferisce ai colleghi di classe/sezione;
Personale educativo	<ul style="list-style-type: none"> - partecipa alla formulazione del PEI e del PDF; - collabora con i docenti per l'integrazione dell'alunno nelle attività scolastiche e formative; -si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione, della relazione,
Collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"> -su richiesta, aiutano l'alunno negli spostamenti interni, in mensa, nei servizi relativamente ai bisogni primari.
Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - rappresentando un punto di riferimento essenziale, contribuisce ad una positiva inclusione dell'alunno nella scuola; -collabora alla formulazione del PDF e del PEI e alla costruzione del "Progetto di vita".

DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<u>DIAGNOSI FUNZIONALE (D.F.):</u> descrive i livelli funzionali raggiunti e la previsione di possibile evoluzione dell'alunno.	Operatori Uonpia o specialisti privati con successiva vidimazione dell'Asl.	All'atto della prima segnalazione.
<u>CERTIFICAZIONE per l'integrazione scolastica (CIS):</u> la Certificazione attesta la natura della disabilità ed il suo grado secondo la Classificazione internazionale delle malattie ICD-10. Essa viene rilasciata con le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale vigente	La Commissione è composta da un medico specialista in medicina legale che assume le funzioni di presidente e da due medici di cui uno scelto prioritariamente tra gli specialisti in medicina del lavoro. I medici sono scelti tra i dipendenti o convenzionati della UsI territorialmente	Dopo la visita in Commissione medico-legale.

(L. 104/1992 e L.R. 4/2008).	competente. Dal 1 gennaio 2010, la Commissione è integrata da un medico INPS quale componente effettivo.	
PDF (Piano dinamico funzionale): indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le caratteristiche possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare nonché la zona di sviluppo prossimale dell'alunno.	Il PDF deve essere redatto dal team docenti, operatori socio-sanitari UONPIA, educatore, famiglia (art. 12, commi 5° e 6° della L.104/92).	Nel nostro Istituto si è concordato di redigerlo: - all'ultimo anno della scuola dell'Infanzia; - nelle classi 2° e 5° della scuola Primaria; - nella 3° della scuola Secondaria di I grado; -per le nuove certificazioni. "Il profilo dinamico funzionale è aggiornato, come disposto dal comma 8 dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992, a conclusione della scuola materna, della scuola elementare, della scuola media e durante il corso di istruzione secondaria superiore" (DPR 24 febbraio 1994).
PEI (Piano educativo individualizzato): è il documento nel quale, integrati ed equilibrati tra loro, vengono formalizzati gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune al fine della massima personalizzazione della programmazione annuale per l'alunno con D.F., mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie.	"Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno" (DPR 24 febbraio 1994).	Il PEI viene predisposto entro i primi tre mesi dall'inizio della scuola (entro fine novembre).
RELAZIONE FINALE: riscontro delle attività programmate nel PEI ed eventuali modifiche.	Insegnanti di sostegno e curricolari.	Entro lo scrutinio di fine anno scolastico.
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: attestato che indica i livelli di competenza raggiunti dall'alunno, coerente con il suo piano educativo	Il documento deve essere predisposto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la	Rilasciata al termine della classe quinta di scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato.

individualizzato.	scuola Secondaria di primo grado e deve essere consegnato alla famiglia degli studenti e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.	
--------------------------	--	--

RAPPORTO SCUOLA/UONPIA

Comunicazioni Scuola /Uonpia (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) e incontri insegnanti – operatori Uonpia.

Si concorda di mantenere la modalità di comunicazione Scuola - Uonpia, già definita: qualsiasi richiesta attinente casi seguiti da Uonpia verrà filtrata dal Dirigente scolastico. Per qualsiasi comunicazione tra gli insegnanti ed i referenti Uonpia, si concorda che gli insegnanti faranno richiesta ai propri Dirigenti, i quali valuteranno se contattare il Servizio. Viene comunque mantenuta una disponibilità telefonica nella giornata del **lunedì, fascia oraria 12 – 13** nella quale i Dirigenti scolastici o la Funzione strumentale, se da loro delegata, e **non i singoli docenti di classe o di sostegno**, potranno contattare i referenti Uonpia.

Le **comunicazioni** con carattere di **urgenza** da parte della scuola possono essere fatte **dal solo Dirigente scolastico** anche in giorni ed orari diversi da quanto sopra specificato.

Le comunicazioni da **Uonpia** per la Scuola saranno inviate **esclusivamente al Dirigente scolastico**.

Le comunicazioni (richieste sintetiche con esplicitazione dell'intero nome e cognome del bambino/ragazzino e non soltanto delle iniziali) via e-mail possono essere inviate da parte del **Dirigente scolastico** o della Funzione strumentale.

La calendarizzazione e lo svolgimento degli incontri per i bambini/ragazzi L 104/92 avverrà seguendo le stesse modalità già in uso:

- comunicazione scritta ai Dirigenti scolastici **via e-mail** da parte della Responsabile del Servizio Uonpia Ovest, Dott.ssa Patrizia Folegani, con proposte di date e orari per i diversi referenti psicologi e neuropsichiatri infantili;
- la scuola curerà l'organizzazione degli incontri, contattando le famiglie e predisponendo eventuali sostituzioni nelle classi o sezioni dei docenti partecipanti;
- nell'eventualità che nel corso dell'anno si rendesse indispensabile un secondo incontro per lo stesso caso questo avverrà **solo** per esigenze specifiche, su richiesta scritta da parte del Dirigente scolastico o del Servizio, come previsto dalla Determinazione aziendale del Direttore del

Dipartimento assistenziale integrato Salute mentale dipendenze patologiche.

-durante l'incontro L 104/92, al quale parteciperà operatore/i Uonpia, insegnante di sostegno, coordinatore di classe o insegnanti del Consiglio di classe e famiglia, verrà discusso – letto – condiviso il **PDF** (ove previsto e necessario), preimpostato dagli insegnanti e verrà predisposto specifico verbale dell'incontro;

-ai colloqui congiunti tra insegnanti e specialisti Uonpia verranno **sempre invitati i genitori**, tramite telefonata da parte della segreteria alunni della scuola. Come da precedenti accordi, infatti, gli incontri potranno avvenire soltanto in presenza dei genitori, opportunamente invitati a partecipare.

In merito a periodo nei quali effettuare gli incontri, in base alla disponibilità del Servizio Uonpia si auspica di riuscire a calendarizzare gli incontri:

-per i nuovi certificati per tutto l'Istituto comprensivo, nel periodo 1-15 settembre;

-per gli alunni già in possesso di certificazione, entro i primi tre mesi di scuola.

Si conferma, inoltre, il precedente accordo in merito alle sedi in cui verranno effettuati i colloqui tra operatori Uonpia – insegnanti e genitori dei bambini/ragazzi certificati L 104/92 ed in particolare:

1. gli incontri L 104/92, per i bambini, quindi, certificati, si svolgeranno **presso la sede della Secondaria di I grado** in via D. Alighieri 6 a Cento, come indicato a inizio anno scolastico tramite mail inviata dal Dirigente scolastico o dalla Funzione strumentale e successiva conferma inoltrata dai Servizi;
2. per i bambini e i ragazzi **non certificati** viene confermato che, per casi particolarmente complessi per i quali gli insegnanti ritengano utile un confronto con il referente Uonpia, l'eventuale incontro dovrà essere richiesto **non dal singolo insegnante** ma dal Dirigente scolastico/Funzione strumentale e che tale incontro si terrà presso la sede del servizio Uonpia. Per ovviare ai problemi inerenti la privacy, la famiglia verrà convocata dalla scuola che esplicherà l'esigenza dell'incontro e che chiederà il **consenso scritto** da parte dei genitori. Una volta ottenuto il consenso, si potrà programmare lo stesso, con richiesta del nominativo dello specialista Uonpia referente;
3. per gli alunni **seguiti da specialisti privati**, sarà cura dell'insegnante specializzato per le attività di sostegno chiamare la famiglia affinché contatti il medico e organizzi l'incontro, che potrà avvenire nel plesso in cui più è comodo per i docenti, per il medico o per la

famiglia. L'insegnante di sostegno terrà informati su data, modalità di incontro e andamento dello stesso sia il Dirigente scolastico che la Funzione strumentale.



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)
E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprendivo1cento.it>

Diagnosi funzionale e Certificazione L. 104/92

La documentazione sanitaria consegnata ai genitori a conclusione del percorso di valutazione diagnostica o durante il percorso di presa in carico, dallo psicologo o neuropsichiatra referente Uonpia può essere:

- una relazione clinica;
- una relazione di segnalazione per DSA;
- la diagnosi funzionale utile per la successiva certificazione L. 104/92.

Viene sempre data indicazione alla famiglia di farne avere copia alla scuola nel caso di Certificazione + Diagnosi funzionale e segnalazione per DSA, mentre per la relazione viene suggerito di informare la scuola nel caso in cui i problemi abbiano implicazioni rispetto agli apprendimenti o alla vita scolastica.

Per l'attivazione del **percorso L.104/92**, lo psicologo/neuropsichiatra infantile, una volta terminata la valutazione diagnostica, redige la Diagnosi funzionale e la consegna alla famiglia che si attiva per richiedere una visita in commissione medico-legale+INPS. La commissione medico legale, valutata la documentazione ed effettuata la visita, rilascia la Certificazione. La famiglia, ricevuta la Certificazione firmata dalla commissione, la consegna alla scuola unitamente alla Diagnosi funzionale.

L'operatore che redige e firma la diagnosi funzionale non emette Certificazione, quest'ultima infatti viene redatta esclusivamente dalla Commissione medico legale. Si sottolinea che il **referente clinico** (psicologo e Neuropsichiatra che ha in carico il caso) che terrà i contatti con la scuola è specificato **nella Diagnosi funzionale** e non nella Certificazione.

Accesso a SMRIA-UONPIA

SMRIA (Salute Mentale e Riabilitazione Infanzia Adolescenza)-UONPIA è la Struttura Complessa del Dipartimento Attività Integrate SM DP dell'AUSL di Ferrara che si occupa di neuropsichiatria e psicologia dell'età evolutiva, fisioterapia, logopedia, psicomotricità e progetti educativi speciali.

Per prenotare un colloquio informativo di accesso al servizio **Salute Mentale Riabilitazione Infanzia Adolescenza**, le famiglie possono:



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)
E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprendivo1cento.it>

- prenotare la visita direttamente al CUP;
- prenotare la visita presso una farmacia;
- telefonare al numero verde 800532000 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00.

Chiarimenti sulle procedure d'accesso sono ottenibili allo 0532-235051 o nel sito dell'AUSL cercando la pagina "accesso a SMRIA" -

Il colloquio informativo d'accesso viene svolto da un dirigente psicologo o neuropsichiatra infantile; la richiesta dei genitori viene discussa nella riunione settimanale di équipe dove si assegna il referente clinico ed eventualmente il professionista tecnico.

La scuola può inviare la famiglia a rivolgersi al servizio e, se richiesto, può produrre segnalazione scritta redatta dagli insegnanti, inerente le aree di difficoltà e i punti di forza del bambino (area cognitiva, motoria, sensoriale, apprendimenti, socializzazione,...) allo scopo di aiutare i genitori a meglio specificare le problematiche alla base dell'invio.

VALUTAZIONE

Nel Piano Educativo Individualizzato sono indicati i criteri di valutazione e le metodologie condivise da tutti i membri del Consiglio di classe/team.

La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie.

Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni "D.lgs. n.62 del 2017" – Valutazione degli alunni con disabilità:

1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al Decreto Legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con **voto in decimi** secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)
E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprendivo1cento.it>

2. Lo svolgimento delle **prove Invalsi** nazionali **non è più obbligatorio** per gli alunni con Diagnosi funzionale, anche se se ne consiglia la partecipazione: la **valutazione** di tali prove apparirà infatti **nella certificazione delle competenze** della classe V della Primaria e della classe III della Secondaria di I grado. Al termine del I ciclo di istruzione però **non concorre più alla media finale d'esame**. Si tenga inoltre presente che "Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova" (comma 4, art.11).
3. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario, previsti dall'articolo 315, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al Decreto Legislativo n. 297 del 1994. Sui diplomi di Licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.
4. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. **Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale** (comma 6, art.11).
5. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 che disciplina lo svolgimento ed esito dell'esame di Stato (comma 7, art.11).
6. Alle alunne e agli alunni con disabilità che **non si presentano agli esami** viene rilasciato un **attestato di credito formativo**. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola Secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (art.11 comma 8 decreto 62).



ISTITUTO COMPRESIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)
E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprensivo1cento.it>

ORIENTAMENTO DEGLI ALUNNI CON DIAGNOSI FUNZIONALE

Il processo di orientamento degli alunni con Diagnosi funzionale è finalizzato all'individuazione e alla definizione del "Progetto di vita" della persona che vive in una situazione di handicap.

Il "Progetto di vita" impegna tutti i docenti dell'alunno e dell'alunna diversamente abile a promuovere buone prassi di integrazione scolastica, indice di qualità per una scuola veramente inclusiva, efficiente ed efficace. Si basa sulle osservazioni e sulle rilevazioni che sono state effettuate durante il percorso formativo, sia in ambito scolastico sia al di fuori di esso. L'orientamento così inteso diventa un processo che abbraccia l'intero percorso formativo e di crescita del soggetto diversamente abile.

In tale processo acquista un rilievo particolare il passaggio dalla scuola Secondaria di primo grado ai diversi possibili sbocchi, momento delicato di scelte significative che va adeguatamente progettato, guidato e sostenuto con interventi specifici.

In particolare a partire dal II quadrimestre della classe seconda della Secondaria, il docente di sostegno e i docenti del Consiglio di classe dell'alunno e dell'alunna diversamente abile:

- elaborano l'ipotesi di integrazione educativa e sociale sulla base della conoscenza dell'alunno e dell'alunna, considerando le risorse del territorio;
- assieme alla famiglia, si confrontano con gli specialisti che seguono l'alunno e l'alunna sul piano clinico;
- ridefiniscono l'ipotesi, modificandola o sostituendola se necessario;
- attivano i contatti con l'agenzia educativa-formativa che riceverà l'alunno (Ist. Secondario di secondo grado, Centro di Formazione Professionale, Centro socio-educativo, ...);
- realizzano forme di contatto dell'alunno e dell'alunna con l'agenzia di futuro inserimento (Progetto-ponte, Progetto misto, pre- inserimento, ...).

Collegio dei docenti del 28 novembre 2017